

Alla consigliera comunale Santoro

p.c. Al Presidente del Consiglio

**Oggetto: interrogazione prot. 200697 del 12.12.2018 su “Gestione della piscina Pergolesi” - risposta**

In risposta all'interrogazione del 12.12.2018 si specifica quanto segue.

La gestione della piscina Pergolesi registra un buon livello di efficienza e le migliorie che sono state proposte in sede di gara dall'attuale gestore sono state regolarmente realizzate e hanno accresciuto la gradevolezza dell'ambiente e l'efficienza della struttura di proprietà pubblica, il tutto a vantaggio del Comune di Modena. Inoltre, dal punto di vista sportivo la gestione della piscina Pergolesi è condotta in maniera congrua sia per le attività sportive, sia per i servizi offerti al pubblico, al punto che dall'inizio dell'attuale gestione non è mai arrivata alcuna istanza o lamentela formale all'Assessorato allo Sport da parte delle società sportive o dei cittadini fruitori.

Come noto si sono verificati ritardi nei pagamenti del canone, a fronte dei quali il gestore ha fatto presente di avere affrontato una fase di realizzazione dei lavori di miglioramento della struttura e una successiva fase di avvio del servizio economicamente più impegnative di quanto prevedibile.

Peraltro permane l'impegno del concessionario a onorare l'intera somma dovuta, attraverso azioni attualmente in corso sul fronte finanziario, debitorio e gestionale che sono state illustrate all'Amministrazione comunale. L'impegno del concessionario a onorare l'intera somma dovuta è già in essere e gli Uffici comunali preposti monitorano da sempre la situazione dal punto di vista tecnico e mettono in atto tutti gli adempimenti opportuni e necessari al rientro del debito.

Risolvere contratti in corso non è una politica utile all'erogazione di servizi sportivi. Chiudere un impianto sportivo che non è costato un euro di soldi pubblici ai cittadini modenesi, come di fatto suggerisce indirettamente la consigliera interrogante, è una opzione politica contraria all'interesse dei cittadini e del mondo sportivo di base.

Questa Amministrazione sostiene le gestioni efficienti che soddisfano i cittadini fruitori degli impianti, e apportano miglioramenti alle nostre strutture, nella consapevolezza che qualche momentanea difficoltà può essere gestita e superata attraverso un rapporto dialettico capace di individuare le soluzioni più opportune per evitare disservizi e creare contrapposizioni tra ente pubblico e gestore privato.

Per questo non è stato esercitato fino ad ora il potere di risoluzione del contratto, ritenendo più utile per il servizio e più opportuno per l'efficienza dell'impianto consentire al gestore il rientro dilazionato dal pregresso debito.

**ASSESSORE**  
Lavori pubblici, Sicurezza del Territorio  
e Protezione Civile, Sport e Patrimonio  
GIULIO GUERZONI